

PREGHIAMO INSIEME il Salmo 84 (9-14)

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:
egli annuncia la pace per il suo popolo, per i suoi fedeli,
per chi ritorna a lui con fiducia.
Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme,
perché la sua gloria abita la nostra terra.
Amore e verità s'incontreranno, giustizia e pace si baceranno.
Verità germoglierà dalla terra e giustizia si affaccerà dal cielo.
Certo, il Signore donerà il suo bene
e la nostra terra darà il suo frutto;
giustizia camminerà davanti a lui:
i suoi passi tracteranno il cammino.

Padre Nostro (cantato)

BENEDIZIONE EUCARISTICA

*Dio sia benedetto, Benedetto il Suo Santo Nome
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo
Benedetto il nome di Gesù
Benedetto il Suo Sacratissimo Cuore
Benedetto il Suo preziosissimo Sangue
Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito
Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima
Benedetta la Sua Santa e Immacolata Concezione
Benedetta la Sua gloriosa Assunzione
Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre
Benedetto San Giuseppe Suo castissimo sposo
Benedetto Dio nei Suoi angeli e nei Suoi santi*

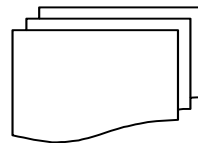
CANTO: Resurrezione

Che gioia ci hai dato, Signore del cielo
Signore del grande universo!
Che gioia ci hai dato, vestito di luce
vestito di gloria infinita, vestito di gloria infinita!

Vederti risorto, vederti Signore,
il cuore sta per impazzire!
Tu sei ritornato, Tu sei qui tra noi
e adesso Ti avremo per sempre,
e adesso Ti avremo per sempre.

Chi cercate, donne, quaggiù, Chi cercate, donne, quaggiù?
Quello che era morto non è qui:
e risorto, sì! come aveva detto anche a voi,
voi gridate a tutti che è risorto Lui, a tutti che è risorto Lui!

Tu hai vinto il mondo, Gesù, Tu hai vinto il mondo, Gesù,
liberiamo la felicità!
E la morte, no, non esiste più, l'hai vinta Tu
e hai salvato tutti noi, uomini con Te, tutti noi, uomini con Te.



Incontri di formazione:

a Bergamo - Paradiso
Giovedì 23 aprile 2026

VENERDI' 1 MAGGIO PELLEGRINAGGIO MARIANO
ritrovo presso la Casa di S.Paolo d'Argon alle 9,30

Prossimo incontro di preghiera:

CET 1	a BERGAMO giovedì 7 maggio 2026
CET 2	a ROVETTA lunedì 4 maggio 2026
CET 3	ad ALBINO mercoledì 6 maggio 2026
CET 4	a S. PELLEGRINO martedì 5 maggio 2026
CET 5	a VILLONGO lunedì 4 maggio 2026
CET 6	a BERZO S. FERMO mercoledì 6 maggio 2026
CET 7	a FOPPENICO venerdì 8 maggio 2026
CET 8	a BACCANELLO DI CALUSCO lunedì 4 maggio '26
CET 9	ad ALMÈ martedì 5 maggio 2026
CET 10	a MONTELLO martedì 5 maggio 2026
CET 11	a BASELLA DI URGANO martedì 5 maggio '26
CET 12	a MARIANO DI DALMINE lunedì 4 maggio 2026
CET 13	a VERDELLO mercoledì 6 maggio 2026

INCONTRO DI PREGHIERA
"LA CASA"
DIOCESI DI BERGAMO



**QUALE GIOIA
PER LA NOSTRA VITA**

Aprile 2026

**La tristezza della sofferenza
e la gioia della ri-nascita.**

CANTO: Primavera nella chiesa

Le stelle del cielo sono tante nel buio
son come figli tuoi che vanno nella notte.
E forse non si vede, ma è già la prima luce
di alberi inespressi che accendono speranze.

**È ora che nasca la speranza in mezzo a noi;
è ora che nasca la tua gioia in mezzo a noi;
è ora che nasca il tuo amore in mezzo a noi;
un mondo più vero Signor!**

Nei prati più nascosti son nati fiori a gruppi;
non cercano il rumore, ma inventano il tuo amore.
Dall'albero maturo già cadon tanti fiori;
sembrava restar solo, ma presto darà frutti.

Abbiamo tante case, ci dai una casa sola;
il posto c'è per tutti, c'è un pane e c'è l'amore.
Ci chiami a stare insieme per vivere il Vangelo
e non aver paura se il mondo non ci ama.

INTRODUZIONE ALLA PREGHIERA

**Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.**

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

Tu sei fuoco e brezza del mattino,
Tu sei Parola e silenzio nella notte,
Tu sei tempo e eterna presenza,
Tu sei Dio e carne della mia carne,
Spirito Santo Tu sei e io sono in te.
Illumina il cuore, guida il cammino,
conferma la fede.

SEGNO: L'icona scelta dal nostro Vescovo Francesco per rappresentare la gioia è il canto del Magnificat. Poniamo sul cartellone il nuovo versetto.

ESPOSIZIONE E ADORAZIONE DEL SS. SACRAMENTO DELL'EUCARISTIA

CANTO: Silenzioso Dio

Io ti amo, silenzioso Dio,
che ti nascondi dentro un po' di pane
come un bambino dentro la sua mamma
oggi tu entri nella vita mia.

**Rit. Pane di vita sei, Cristo Gesù per noi
e per l'eternità la vita ci darai.**

Io ti adoro, silenzioso Dio,
che mi hai creato con immenso amore
e inviti l'uomo nella casa tua
alla tua mensa nell'intimità.

Tu sazi l'uomo con la vita tua
un infinito dentro le creature
e l'uomo sente e vede il volto vero
di un Dio che vive nell'umanità.

PAROLA DI DIO

Dal Vangelo secondo Giovanni (12,24-25)

Se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la sua vita la perde e chi odia la sua vita in questo mondo la conserverà per la vita eterna.

Gv 16,20-24

In quel tempo Gesù disse «In verità, in verità io vi dico: voi piangerete e gemerete, ma il mondo si rallegrerà. Voi sarete nella tristezza, ma la vostra tristezza si cambierà in gioia. La donna, quando partorisce, è nel dolore, perché è venuta la sua ora; ma, quando ha dato alla luce il bambino, non si ricorda più della sofferenza, per la gioia che è venuto al mondo un uomo. Così anche voi, ora, siete nel dolore; ma vi vedrò di nuovo e il vostro cuore si rallegrerà e nessuno potrà togliervi la vostra gioia. Quel giorno non mi domanderete più nulla. In verità, in verità io vi dico: se chiederete qualche cosa al Padre nel mio nome, egli ve la darà. Finora non avete chiesto nulla nel mio nome. Chiedete e otterrete, perché la vostra gioia sia piena».

Parola del Signore **Lode a te, o Cristo**

Commento di Papa Francesco

Nell'ingresso in Gerusalemme, la domenica delle palme, Gesù è avvolto dalle acclamazioni festose dei discepoli e di molta folla. Quella gente riponeva in Gesù molte speranze: tanti attendevano da Lui miracoli e grandi segni, manifestazioni di potenza e persino la libertà dai nemici occupanti. Chi di loro avrebbe immaginato che di lì a poco Gesù sarebbe stato invece umiliato, condannato e ucciso in croce? Le speranze terrene di quella gente crollarono davanti alla croce. Ma noi crediamo che proprio nel Crocifisso la nostra speranza è rinata. Le speranze terrene crollano davanti alla croce, ma rinascono speranze nuove, quelle che durano per sempre. È una speranza diversa quella che nasce dalla croce. È una speranza diversa da quelle che crollano, da quelle del mondo. Ma di che speranza si tratta? Quale speranza nasce dalla croce? Ci può aiutare a capirlo quello che dice Gesù proprio dopo essere entrato in Gerusalemme: «Se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto» (Gv 12,24). Proviamo a pensare a un chicco o a un piccolo seme, che cade nel terreno. Se rimane chiuso in sé stesso, non succede nulla, se invece si spezza, si apre, allora dà vita a una spiga, a un germoglio, poi a una pianta e la pianta darà frutto. Gesù ha portato nel mondo una speranza nuova e lo ha fatto alla maniera del seme: si è fatto piccolo piccolo, come un chicco di grano; ha lasciato la sua gloria celeste per venire tra noi: è “caduto in terra”. Ma non bastava ancora. Per portare frutto Gesù ha vissuto l'amore fino in fondo, lasciandosi spezzare dalla morte come un seme si lascia spezzare sotto terra. Proprio lì, nel punto estremo del suo abbassamento – che è anche il punto più alto dell'amore – è germogliata la speranza. Se qualcuno di voi domanda: “Come nasce la speranza”? “Dalla croce. Guarda la croce, guarda il Cristo Crocifisso e da lì ti arriverà la speranza che non sparisce più, quella che dura fino alla vita eterna”. E questa speranza è germogliata proprio per la forza dell'amore: perché l'amore che «tutto spera, tutto sopporta» (1 Cor 13,7), l'amore che è la vita di Dio ha rinnovato tutto ciò che ha raggiunto. Così, a Pasqua, Gesù ha trasformato, prendendolo su di sé, il nostro peccato in perdono. Ma sentite bene come è la trasformazione che fa la Pasqua: Gesù ha trasformato il nostro peccato in perdono, la nostra morte in risurrezione, la nostra paura in fiducia. Ecco perché lì, sulla croce, è nata e rinasce sempre la nostra speranza; ecco perché con Gesù ogni nostra oscurità può essere trasformata in luce, ogni sconfitta in vittoria, ogni delusione in speranza. La donna, quando partorisce, è nel dolore, perché è venuta la sua ora; ma, quando ha dato alla luce il bambino, non si ricorda più della sofferenza, per la gioia che è venuto al mondo un uomo nuovo.

RIFLESSIONE DEL SACERDOTE O DEL DIACONO

PER LA RIFLESSIONE E PREGHIERA PERSONALE

1) Il Crocifisso è il Simbolo dell'Amore che dona tutto di sé. Solo guardando a Lui possiamo sfuggire dalla brama di possedere le cose e gli altri. Siamo capaci di lasciarci mettere in discussione per superare la logica dell'avere ed entrare nella logica del donare?

2) Il dolore, la tristezza, il lasciarsi lacerare come un seme è il passaggio che ci porta a far germogliare la speranza. Tutto questo può avvenire solo se ci lasciamo amare. Come posso essere testimone di questa rinascita per chi mi sta accanto?

3) La sfida è trasformare la sofferenza in una rinascita. Questo è possibile attraverso la croce vissuta con amore, cioè la rinuncia in nome del bene per l'altro. Diversamente non c'è la rinascita, non c'è la speranza, ma la disperazione. Sta avvenendo in me questo cammino?

GESTO: Ci i accostiamo all'altare e dopo un gesto di adorazione raccogliamo il foglio con il testo completo della catechesi di papa Francesco.

CANTO: Beatitudine

Dove due o tre sono riuniti nel mio nome
io sarò con loro, pregherò con loro,
amerò con loro perché il mondo venga a te, o Padre,
conoscere il tuo amore è avere vita con te.

Voi che siete luce della terra, miei amici,
risplendete sempre della vera luce,
perché il mondo creda nell'amore che c'è in voi, o Padre,
consacrali per sempre e diano gloria a te.

Ogni beatitudine vi attende nel mio giorno,
se sarete uniti, se sarete pace,
se sarete puri, perché voi vedrete Dio
che è Padre, in Lui la vostra vita gioia piena sarà.

Voi che ora siete miei discepoli nel mondo
siate testimoni di un amore immenso,
date prova di quella speranza che è in voi, coraggio,
vi guiderò per sempre, io rimango con voi.

Spirito che animi la Chiesa e la rinnovi,
donale forza, fa' che sia fedele
come Cristo che muore e risorge perché il regno del Padre
si compia in mezzo a noi e abbiamo vita con lui. (2 v.)